

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
<b>TSK - Tipo modulo</b>	MODI
<b>CDR - Codice Regione</b>	18
<b>CDM - Codice Modulo</b>	ICCD_MODI_4933643132071
<b>ESC - Ente schedatore</b>	AI610
<b>ECP - Ente competente</b>	ICCD
OG - ENTITA'	
<b>AMB - Ambito di tutela MiC</b>	architettonico e paesaggistico
<b>AMA - Ambito di applicazione</b>	censimento santuari italiani
<b>OGD - Definizione</b>	santuario
<b>OGT - Tipologia</b>	mariano, diocesano, basilica
<b>OGN - Denominazione</b>	Maria SS.ma Immacolata
LC - LOCALIZZAZIONE	
<b>LCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LCR - Regione</b>	Calabria
<b>LCP - Provincia</b>	CZ
<b>LCC - Comune</b>	Catanzaro
<b>LCI - Indirizzo</b>	Via Cesare Gironda Veraldi, 13
<b>LCN - Note</b>	Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace
ACB - ACCESSIBILITA'	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>ACBS - Note</b>	Il Santuario si può raggiungere, sia da nord che da sud, percorrendo l'autostrada A3 SA-RC, uscendo allo svincolo autostradale "Lamezia Terme-Catanzaro", prendendo, poi la tangenziale SS 280 proseguire circa 34 km fino alla città di Catanzaro e seguire i segnali stradali fino al luogo sacro. Dalla Strada Statale ionica (SS 106), invece all'altezza di Catanzaro Lido si prende la SS 19, percorrendo 13 km si giunge a Catanzaro.
DT - CRONOLOGIA	
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XII
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace (Archivio storico, cancelleria)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2023
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace.
DA - DATI ANALITICI	
	Il Santuario dell'Immacolata sorge nello stesso luogo in cui era situata

**DES - Descrizione**

la più antica chiesa della SS.ma Trinità. Nel corso dei secoli la struttura fu gradualmente ampliata fino a raggiungere le dimensioni attuali. L'importanza storica del Santuario Basilica risale al 1641, quando gli amministratori comunali della città emisero un famoso voto, per ringraziare la Madonna di aver risparmiato la città di Catanzaro dal terribile flagello della peste. Tale voto fu solennizzato con atto pubblico nel 1660 e dell'impegno dell'Amministrazione Comunale di recarsi nel luogo sacro per rendere omaggio all'Immacolata. Ciò accade tutti gli anni, l'8 dicembre, con l'offerta del cero votivo. All'interno si conserva l'altare dell'Immacolata e quello di San Vitaliano, dichiarati monumenti nazionali.

**NRL - Notizie raccolte sul luogo**

La chiesa dell'Immacolata fu proclamata Basilica Minore da Pio XII il 12 settembre 1954. Il 26 settembre dello stesso anno fu incoronata dal cardinale Gaetano Cicognani la statua dell'Immacolata con corona d'oro, rito che fu ripetuto dal cardinale José Saraiva Martins nel 2004 in occasione del 150° anniversario del Dogma (1854) e del 50° anniversario dell'incoronazione. Mons. Antonio Cantisani ha elevato la Basilica di Maria SS.ma Immacolata a Santuario Mariano Diocesano l'8 dicembre 1998. Dal 2 febbraio 1955, per volontà del cardinale Alessandro Verde arciprete della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore, si possono lucrare, a chi confessato e comunicato visita la Basilica secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, l'indulgenza plenaria nei giorni: - 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione; - 25 marzo: festa dell'Annunciazione di Maria Vergine; - 15 agosto: festa dell'Assunzione di Maria; - 8 settembre: festa della Natività di Maria Vergine.

**NSC - Notizie storico critiche**

La chiesa edificata nel 1252 per volere del Vescovo Fortunato fu affidata ai frati Minori Conventuali, con la loro venuta, la chiesa venne anche denominata di San Francesco d'Assisi. A partire dal 1750, profondi lavori di ristrutturazione e ampliamento a opera di un frate dell'Ordine dei Conventuali che le cronache riportano quale Antonio Matalona e della Confraternita, tutt'oggi esistente, che ne modificarono significativamente l'assetto architettonico. All'unica navata unica vennero aggiunte altre due navate minori e la cupola. Fu consacrata e riaperta al culto il 6 dicembre 1763 durante una solenne cerimonia dal vescovo Mons. Antonio De Cumis, il quale nel 1775 donò l'altare maggiore in marmi policromi. Nel febbraio 1807 con decreto di Giuseppe Napoleone, si ebbe la soppressione del Convento e la confisca dei locali annessi. Ai frati conventuali subentrò la Confraternita già esistente, che arricchì il Santuario di preziosi altari, della cupola e di pregevoli affreschi. Nel 1892 ci furono altri restauri, con i quali furono apportati rifacimenti nella struttura esterna del Santuario. Il 3 dicembre 1903, a completamento dei restauri, il Santuario fu consacrato da mons. Giovanni Giganti Vescovo d'Imeria. L'8 dicembre del 1904 fu inaugurata la cupola, sormontata da un capolino. Il 7 dicembre 1913 fu inaugurata la nuova facciata, in stile barocco, eseguiti dall'impresa Rossi sotto la direzione e con i disegni dell'ing. Parisi. Il fregio posto nella parte superiore raffigura la Vergine tra un nimbo d'Angeli appartiene allo scultore Catanzarese Ottavio Colosimo. Il Convento rimase in vita sino al 1938 quando fu demolito per lo sventramento del rione Paisello e l'allargamento di Piazza Prefettura. Dopo i bombardamenti del 1943, che distrussero anche il Duomo, svolse per la seconda volta la funzione di Cattedrale. L'Arciconfraternita dell'Immacolata nel dicembre 1952 celebrò il centenario del dogma dell'Immacolata Concezione. Don Salvatore Durante incoronò con diadema d'oro, il simulacro della Vergine, detta la Madonna della Nicchia, e di rivestirne in marmo la sua Cappella. Il

disegno della corona fu affidata ad Alessandro Musso mentre l'esecuzione all'orefice Giovanni Freni di Catania. Il 4 marzo 1982 furono rubati dieci candelabri d'argento, tredici statuine di terracotta di scuola napoletana del XVIII secolo, che costituivano un presepio collocato nel transetto destro, e due quadri ad olio su rame del XVIII secolo. Nel mese di marzo del 1988 su una bancarella di Porta Portese a Roma i carabinieri ritrovarono il quadro "Incoronazione della Vergine nella Gloria dei Santi" di Biagio di Vico (Frater Giuseppe, L'Immacolata in Catanzaro: il culto - il tempio - l'arciconfraternita, Catanzaro, Ursini, 2000).

## UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

<b>URAE - Definizione</b>	Facciata
<b>URAD - Descrizione</b>	La facciata, è caratterizzata da uno stile tardo barocco con portale chiuso da un ottocentesco portone in legno di noce intagliato a due ante con sei specchiature, preceduto da una breve gradinata in granito di Stalettì, e affiancato da sei colonne, tre per lato, con capitelli sui quali si imposta la ricca trabeazione con timpano spezzato al centro del quale spicca lo stemma della Reale Arciconfraternita di Maria SS. Immacolata. Al di sopra del portale, in posizione centrale, si apre il finestrone polilobato, anch'esso fiancheggiato da sei colonne di dimensione più piccole e di ordine ionico, sulla cui trabeazione si imposta l'aggettante e ricco timpano, al centro del quale è stato realizzato un bassorilievo in stucco raffigurante la Vergine Immacolata.
<b>URAV - Note</b>	<a href="http://www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48071/Basilica+di+Maria+Santissima+Immacolata">www.beweb.chiesacattolica.it/edificidiculto/edificio/48071/Basilica+di+Maria+Santissima+Immacolata</a>

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

<b>URAE - Definizione</b>	Interno
<b>URAD - Descrizione</b>	L'interno ha un'ampia pianta a croce latina a tre navate. La facciata, è caratterizzata da uno stile tardo barocco con unico portale preceduto da una breve gradinata. L'architettura La torre campanaria, a pianta quadrata, è collocata sulla sinistra. La svettante cupola sovrasta l'intera architettura della chiesa. Le sue dimensioni interne sono 61 metri in lunghezza, 27 metri in larghezza e 20 in altezza, il transetto è di 25 metri è sormontato da una cupola rivestita di rame e dotata di parafulmini con relativo lanterino e croce dell'altezza di circa 45 metri. Subito dopo l'ingresso principale, sul pavimento vi è un disegno raffigurante un fascio di gigli bianchi racchiusi nella scritta: "Tota Pulchra es Maria".

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

<b>URAE - Definizione</b>	Elementi decorativi
<b>URAD - Descrizione</b>	Tra le opere d'arte si possono ammirare nelle cappelle laterali gli altari ottocenteschi in marmi policromi e i fastigi coevi in muratura e stucco, sul presbiterio l'altare del 1775 in marmi policromi con un grande dipinto raffigurante la SS. Trinità e la Gloria di S. Francesco d'Assisi , sulle pareti si possono ammirare marmi e paraste con capitelli corinzi, sulla cantoria sopra la porta d'ingresso è conservato un organo a canne, altri quadri e statue tra cui la statua lignea di San Rocco di manifattura napoletana del secolo XVIII; le statue lignee settecentesche di San Giuseppe, dell'Addolorata, San Michele e S. Alfonso provenienti dalla soppressa Chiesa di Santa Caterina sono collocate nelle nicchie degli altari laterali e sulle pareti.

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

<b>URAE - Definizione</b>	Navata centrale
<b>URAD - Descrizione</b>	La navata centrale presenta una copertura a capanna con coppi in laterizio. Nell'intersezione con il transetto la cupola è impostata su un tamburo in muratura, caratterizzato all'esterno da una forma ottagonale ed all'interno da una forma cilindrica, presenta otto finestrini intervallati da paraste di ordine corinzio. Le navate laterali più basse presentano il manto di copertura in tegole in coppo.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Campanile
<b>URAD - Descrizione</b>	La torre campanaria a pianta quadrata è collocata sulla sinistra della facciata, si innalza dalla trabeazione con tre livelli e copertura a padiglione. Sul primo livello è presente una finestra arcuata che si ripete negli altri due livelli su tutti i lati, nel terzo livello sono collocate le campane.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Armadietti
<b>URAD - Descrizione</b>	Tra le opere artistiche sono da segnalare: quattro armadietti contenenti lavori in cera d'antichissima e pregevole fattura, opera di Caterina De Concilis, rappresentano: La Nascita di Gesù, L'Adorazione dei Magi, La Deposizione di Gesù, Il trionfo della morte. Vi sono anche due quadri del'500 dipinti su rame, che rappresentano l'Annunciazione e l'Incoronazione della Madonna.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Organo
<b>URAD - Descrizione</b>	Il Santuario Basilica è dotato di un organo elettrico costruito dalla ditta Giovanni Tamburini di Crema.
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1750 - 1775
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Ristrutturazione intero bene
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1775 - 1783
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Nel 1775, nel transetto sinistro fu eretta una cappella alla Vergine Immacolata quale sede di riunione dell'omonima Confraternita.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1783 - 1883
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Nel 1783 a causa del violento sisma e fino al 1833, per i danni riportati dal Duomo, la chiesa funzionò da Cattedrale.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1892
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Furono eseguiti rifacimenti nella struttura esterna del Santuario, su disegno dell'architetto G. Parise, anche la cupola fu ricostruita e affrescata da artisti della scuola di Andrea Cefaly.
<b>RST - INTERVENTI</b>	

<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1993 - 1998
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Alla fine del XIX secolo fu rimaneggiata la facciata in stile neoclassico ed inaugurata nel 1913, mentre nel corso del XX secolo si procedette al ristrutturazione della torre campanaria. L'interno si presenta a croce latina a tre navate con diverse cappelle, che conservano altari del XIX secolo in marmi policromi, ricche decorazioni in muratura e stucco. Le nobili famiglie cittadine che avevano eretto le cappelle godevano del diritto di jus patronatus.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	30 novembre 2018
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Concluso il restauro degli Scarabattoli di Caterina De Julianis.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Restaurato il portone della Basilica Santuario.
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	16.602193
<b>GECY - Coordinata y</b>	38.890682
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Esterno.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Facciata.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santuario Basilica.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare cupola.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Portone del Santuario Basilica restaurato.
<b>FTAA - Autore</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Portone.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare portone.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cupola.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare basilica.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare interno.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare Immacolata.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Crocifisso.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare crocifisso.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ingresso sagrestia.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	"Scarabattoli" pregevole esempio di arte "ceroplastica" (antica tecnica della lavorazione della cera) rappresentano figurativamente diverse tematiche quali "La Natività", "L'Adorazione dei Magi", "Il Tempo" e "Il Compianto sul Cristo".
<b>FTAA - Autore</b>	Caterina de Julianis
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1700
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Scarabattoli.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

<b>FTAA - Autore</b>	Caterina de Julianis
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1700
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Scarabattolo particolare.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Caterina de Julianis
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1700
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Discesa statua.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Vergine Immacolata.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Trono.jpg

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	8 dicembre 2023

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Fedeli.jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	8 dicembre 2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Celebrazione.jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Dono della corona di fiori della città di Catanzaro alla statua dell'Immacolata posta all'esterno della Basilica.
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	8 dicembre 2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Basilica Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Corona di fiori.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Erezione alla dignità di Basilica Minore la Chiesa dell'Arciconfraternita della Beatissima Vergine Maria Immacolata nella città e arcidiocesi di Catanzaro.
<b>FNTA - Autore</b>	PIUS PP. XII
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	12 settembre 1954
<b>FNTS - Collocazione</b>	AAS-48-1956, pp. 201-203.
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Basilica Minore Immacolata.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.vatican.va/archive/aas/documents/AAS-48-1956-ocr.pdf">www.vatican.va/archive/aas/documents/AAS-48-1956-ocr.pdf</a>
<b>FNTO - Note</b>	I fedeli che visitano devotamente la Basilica e che in essa partecipano a qualche rito sacro o almeno recitano il Padre nostro e il Credo, alle solite condizioni - Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice - possono ottenere l'indulgenza plenaria: 1. nel giorno anniversario della dedicazione della Basilica; 2. nel giorno della celebrazione liturgica del titolare; 3. nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, apostoli (29 giugno); 4. nel giorno anniversario della concessione del titolo di Basilica; 5. una volta all'anno nel giorno stabilito dall'Ordinario del luogo; 6. una volta all'anno nel giorno liberamente scelto da ciascun fedele. (Acta Apostolicae Sedis 60 (1968) 536-539 - <a href="http://www.vatican.va/archive/aas/documents/AAS-60-1968-ocr.pdf">www.vatican.va/archive/aas/documents/AAS-60-1968-ocr.pdf</a> .)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Decreto affiliazione con la Basilica Papale Santa Maria Maggiore.
<b>FNTA - Autore</b>	Cpitolo Basilica Papale Santa Maria Maggiore
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2 febbraio 1955
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Arcidiocesi di Catanzaro- Squillace
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Affiliazione.pdf
<b>FNTO - Note</b>	Errata corrige: Nel testo vi è un refuso la data non è "Anno MCMIV" ma "MCMLV"(1955). Aceto Giustina, I Santuari dell'Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 64-65.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Erezione della Basilica Parrocchiale di Maria SS.ma Immacolata a Santuario Mariano Diocesano riconosciuto come tale dai fedeli "ab immemorabili".
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Antonio Cantisani, Arcivesco di Catanzaro-Squillace
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	8 dicembre 1998
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Arcidiocesi di Catanzaro- Squillace
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuario Mariano Diocesano.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Aceto Giustina, I Santuari dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 66-67.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta Immacolata.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Maria SS.ma Immacolata
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento</b>	Aceto Giustina, Alla scoperta dei Santuari Calabresi. Guida ai luoghi

<b>bibliografico completo</b>	di culto, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 8; 182.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, Classificazione e Decreti dei Santuari Calabresi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, seconda edizione, 2014, pp. 17-18.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, In cammino verso le feste dei santuari calabresi; prefazione di Mons. Vincenzo Bertolone, Torino, Elledici, Gorle (BG), Velar, 2017, pp. 100; 102
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Aceto Giustina, I Santuari dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, Soveria Mannelli, Rubbettino, pp. 59-67.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fratea Giuseppe, L'Immacolata in Catanzaro: il culto - il tempio - l'arciconfraternita, Catanzaro, Ursini, seconda edizione, 2000.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Ruga Alessandro - Ruga Claudio, Visita delle chiese di Catanzaro in un percorso ideale attraverso le vie del centro storico, Catanzaro, Sud Grafica Edizioni, 2000.